

LA REGINA DEL FONOGRAFO

OPÉRETTE IN TRE ATTI DI

CARLO LOMBARDO e GIL BLAS

MUSICA DI

LEON BARD



MILANO

Casa Musicale Sonzogno
(SOCIETÀ ANONIMA)

12 - Via Pasquirolo - 12
1918

Proprietà esclusiva per tutti i paesi. - Deposito a norma dei
trattati internazionali. - Tutti i diritti di esecuzione, rap-
presentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione
sono riservati.

C. NASTRO
913

BIBLIOTECA · CAPRONI



SALA I

SCAFFALE 5

56863

FILA 1

LA REGINA DEL FONOGRAFO

LA REGINA DEL FONOGRAFO

OPERETTA IN TRE ATTI

DI

CARLO LOMBARDO e GIL BLAS

MUSICA DI

LEON BARD



MILANO

CASA MUSICALE SONZOGNO

(Società Anonima)

12 - Via Pasquirolo - 12

Proprietà riservata per tutti i paesi.
Deposto a norma dei trattati internazionali.

Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.

Milano, 1917 - Stab. Tip. Enrico Reggiani, Via della Signora, 15.

PERSONAGGI

MARIO FRASCHINI, Tenore

MIMI PATHET, Direttore proprietario della Casa fonografica Pathet

COSO, Maestro di piano

SAIN GLAVIER

LO CHASSEUR della Casa Pathet

CHIFFON (La Regina del fonografo)

ANNA MARIA PATHET

MISS BEBÉ

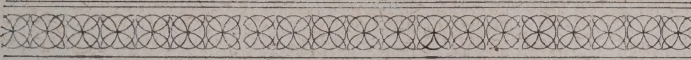
Commesse della Casa Pathet — Dame — Cavalieri — Le rose
rosse — I pierrots — Le pierrettes, ecc., ecc.

Atto 1° — La sala Pathet per l'impressione dei dischi.

» 2° — Il ballo delle Rose rosse.

» 3° — All'Hôtel Le Roy.

A Trouville oggi.



ATTO PRIMO

La sala Pathet per l'incisione dei dischi.

N. 1.

Coro di signore e signori al fonografo.

UOMINI

(cantando nei fonografi)

Già sogno la tua bocca
che il primo bacio scocca!

Quest'oggi alfin
ti sarò vicin!

Verso le quattro e venti
su le tue guance ardenti
baci darò

quanti ne avrò
finchè baciarsi può!

Sogno alle quattro e venti
carezze impertinenti
e poi.... non so!

LE COMMESSE

Il disco è terminato.

GLI UOMINI

Proprio così... di botto?

LE COMMESSE

Sicuro, ed è segnato
numero sessantotto. —
Signore, a voi! Adesso
il disco nuovo è messo.

SIGNORE

(cantando nei fonografi)

Si, si;
alle tre son li...
Di già
sento l'ansietà...
Che fo,
non so!...
Le
tre.
Ora d'ebrietà!
Con
te
che felicità!
Tutto il mio amor ti dirò!
Son felice al solo pensier
che alle tre ti possa veder...
Già lento m'invade il piacer!

Tutto voglio stringerti a me,
l'ansia mia trasfondere in te,
che amore più ardente non v'è.

Si, sì,
alle tre son lì....

(ecc., ecc.)

Oggi stesso dunque ci vedrem,
dove noi godrem
stretti, avvinti insiem,
folli d'amor,
tutto il nostro ardor!

N. 2.

Canzone dell'attesa.

FRASCHINI

L'amor che deve aspettare
somiglia un pocò al morir:
Mai nulla ti fa vibrare!
Sei nata per far soffrir!
Oh quante cose di fuoco
volevo dirti, ma tu....
tu giochi un sottil gioco
avvinci e poi nulla più.

Io già ti sognavo amorosa
col sole negli occhi vivaci.
M'ardea la bocca desiosa
di baci, di baci.

L'amor che deve aspettare
(ecc., ecc.)

N. 3.

Duetto del Boudoir.

I.

MARIO

Venite più vicina ancor.

ANNA

Mi date fremiti e rossor....

MARIO

Quest'è l'indizio dell'amor!

ANNA

No, no! Qui ci vedon.... qualcun può arrivar....

MARIO

Passiamo allor nel vostro boudoir!

ANNA

Oh, no!

MARIO

Boudoir, dove ogni bibelot,
oh, se parlasse per un poco....

Cosa direbbe immaginar si può!

Voluttà, delizie, spasimi di fuoco,
poemi e sfumature del piacer
che restan sempre avvolti nel mister!

Bel nido che
inviti me
pure a varcar
il limitar.

E a baciare! a baciare!
O boudoir, o boudoir,
un calice di sogni, un alveare
che in sen contien
sottil velen!

Cantuccidò tranquillo ideal
che sotto il ben
nasconde il mal,
forzando il desiderio ad aspettar!
O boudoir, o boudoir,
dell'amor sei l'altar,
o fatal boudoir!

II.

ANNA

Andar troppo vorreste in là.

MARIO

Ma svelti con l'amor si va
È stolto quei che osar non sa!

ANNA

Chiedetemi tutto — ma non di varcar
la soglia del mio piccol boudoir...

Boudoir dove s'insinua pian
fra trine e ninnoli una mano,
dove la donna che si nega invan,
tutta è presa da un ardore intenso, strano!
E i nastrini vanno lesti giù,
e non c'è forza di resister più.

Bel nido, è ver
tu sai tacer,
e quel che non si può svelar
sai celar!
O boudoir, o boudoir....
Virtù, sei lì costretta a vacillar
come uno stel,
e s'apre un ciel
Se un nodo, d'un tratto, vien giù
se cade un vel....
addio virtù!

Sommesse frasi sentii mormorar
o boudoir, o boudoir!

A DUE

O visione d'un cantuccio celestial,
dove sogna, canta, vibra la passione,
o quadretto leggiadrissimo ideal
non svanir,
non sparir
o mia visione!

N. 4.

Sortita di Chiffon.

I.

CHIFFON

oquette dai capricci chic,
 divette dai bizzarri tic,
 è la fata che ognuno amar vuol!
 Mondani nel corretto frack,
 banchieri che non temon crack,
 di viveurs fra un allegro stuolo,
 io trasvolo!...

Chi mette ai piedi di Chiffon
 villette, nobiltà, coupons,
 chi di gemme gran profusion,
 m'offre ognuno a torrenti l'or,
 io strappar so fortuna e cor
 e non dò che illusion d'amor.

Canta per voi Chiffon,
 imprime la canzon,
 è dove il disco va,
 col suo girar
 farà cantar
 Chiffon!

Anche se non verrà
 il disco girerà
 nei cabarets, nei salons
 ripeterà
 la sua canzon
 Chiffon!...

II.

Cascanti? Tutto un vario stock.
Amanti? Io li pianto in block.
Sfarfalleggio senz'altro pensier....
La groppa del ginnetto black,
la coppa di champagne sec,
è per me solo questo il vero
folle impero!
Che chiasso dove va Chiffon!
Fracasso, risa e confusion,
son regina da cotillons!
Ho un poter tutto personal,
fra gli snobs ch'odian l'ideal
tal poter più d'ogni altro val!...

Canta per voi Chiffon
(ecc., ecc.)

N. 5.

Duetto Chiffon-Coso.

I.

Coso

Per color che v'aman solo un nome c'è!...

CHIFFON

È quel nomē che vuol dire amor per me.

Coso

Per voi dunque è gioco,
per mē invece è fuoco....

A DUE

Per noi due l'amor tranquillo mai non è!

CHIFFON

È la nostra sorte varia e disugual.

COSO

Tutto a voi va bene, tutto a me va mal!

CHIFFON

Chi l'amore fugge,
chi d'amor si strugge...

A DUE

Oh che sorte abbiamo disugual.

COSO

Ah, Chiffon,
regina del fonografo
cantando incidi
tutto ciò di cui ti ridi
strofe piene di passion!
Pure un dì col tuo più bell'autografo
dirai senza finzion:
« Ti voglio ben! » e firmerai « Chiffon! »

II.

COSO

Grave è il mal d'amore, non guarisce più!

CHIFFON

E di spine un serto da cui cadon giù....

Coso

Rose già fiorite
ora intirizzite!

A DUE

Gravè è il mal d'amore che non passa più!

CHIFFON

Vivo d'avventure perchè ognun mi vuol...

Coso

Vivo fra sventure, ed ho un amore sol...

CHIFFON

Quel che sembra gioia
è per me una noia....

A DUE

Noi rappresentiam letizia e quol!

CHIFFON

Ah, Chiffon
Regina del fonografo.... ecc., ecc.

A DUE

Da ognuno adesso
dovunque spesso

un ritornello s'ode tutto il dì.
Ove si vada
pur nella strada
si può sentir cantarellar così:
Ah, Chiffon, ecc., ecc.

N. 6.

Finale dell'atto primo.

CORO

Veniam dal thé danzante
finito in quest'istante
vogliamo sentir
l'eloquente dir
del nostro Presidente
che parla ufficialmente.
E dopo c'è
signor Pathet,
un dono che vogliamo
da vostra cortesia.
Prima il discorso, via
e poi parliam!

S. GLAVIER

Ognun di fretta accorso
è quì pel gran discorso.

PATHET

Il disco è pronto al giro
tenetevi il respiro!

MISS BÉBÉ

Io d'approvar mi serbo
del Presidente il verbo.

S. GLAVIER

Lavora per Pathet
Lo chimpanzé?

PATHET

Silenzio, non si ciarla!
Il Presidente parla!

(fa agire il fonografo)

CORO

Ah! Ah! che disco original!...

BÉBÉ

Piccante audizion!

S. GLAVIER

Che tiro birbon!

CORO

Che bel duettin!

BÉBÉ

È un presidenzial
discorso immoral!

CHIFFON
(entrando)

Son qui,
buon dì!

PATHET

Sicchè tradito io son!

CHIFFON

Non lo farò mai più.... pardon!... pardon!...

PATHET

Per qual ragion.

BÉBÉ

Ma no.... voi no!
Sua moglie l'ingannò!...

CHIFFON

Ah!

PATHET

Mi dovrete subito spiegar....

CORO

Ahi, qui si complica l'affar!

CHIFFON

Sapevo già! Credea senza voler
io d'aver divulgato il mister.

PATHET

Allora il nome di lui mi dite.

CORO

Chiarite!

CHIFFON

Segreto professional!

PATHET

Lo scoprirò in flagrante!

CHIFFON

No, fingere conviene
se volete saper chi sia l'amante.

PATHET

E fingerò.... sta ben!

CORO

Sì, sta ben!

CHIFFON

(parlato a Pathet)

Ma chi ve lo ha detto?

PATHET

Chi? Chi?...

Il disco 3. 23. 33

si può dir delator d'un mister.

Cerco il ganzo
del romanzo
il segreto
del disco.... indiscreto!

ANNA
(entrando)

Che cosa c'è?

CHIFFON

Uhm!... c'è....
Disco 3. 23. 33
si può dir delator d'un amor!
È l'avanzo
d'un romanzo
il segreto
d'un disco indiscreto!

FRASCHINI
(entrando)

Che c'è?

ANNA

C'è... Disco 3. 23. 33, ecc., ecc.

Coso
(entrando)

Pardon!

TUTTI

Ssst! Disco 3. 23. 33, ecc., ecc.

ANNA

Cosa avvien.... non so!

FRASCHINI e CÔSO

Qui son matti un bel po'!

ANNA

(parlato)

Dunque si può saper?

PATHET

Nulla..., è l'ultimo disco
che ha dedicato a noi Chiffon.

ANNA e FRASCHINI

Sentiam la canzon....

PATHET

Sì, stasera al veglion!...
Volevate un altro favore?
Dite pure, belle signore!

S. GLAVIER

Come avete concesso
pel tenore il permesso
vi volgiamo preghiera
che alla festa stassera
possa cantar Chiffon!

PATJET

Se già Fraschini v'ho concesso
non posso ormai negar Chiffon,
Io volentieri do il permesso
se la regina non si oppon....

FRASCHINI

Voi pur verrete?

ANNA

Sì, non temete...

BÉBÉ

Se mi volete
io pronta son!

CORO

Senza regina
già s'indovina
pien d'allegria non è un veglion!

CHIFFON

Perchè no? Sarò là!

TUTTI

Ci verrà!

CHIFFON

Canta per voi Chiffon
imprime la canzon.... ece., ecc.

TUTTI

La festa ottiene allor
l'incanto suo maggior
non regge riunion
cui manchi Chiffon!

CHIFFON

Da ognuno adesso
dovunque spesso.... ecc., ecc.

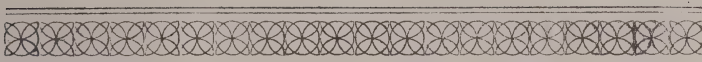
FONOGRAFO

Ah, Chiffon.... ecc., ecc.

TUTTI

Ah, Chiffon
Regina del fonografo.... ecc., ecc.

Fine del primo atto.



ATTO SECONDO

*La Gran serra del Casino di Trouville, addobbata per
il ballo delle Rose rosse.*

N. 7.

Coro delle rose.

CORO

Noi le rose siam

ANNA

Rose che volgono al sol d'apri.
Le foglie aperte in su.

CORO

Tutte in su!

ANNA

Rose scarlatte
d'amor febril
di fiamma e gioventù.

CORO

Gioventù

ANNA

Ma senza spine
non è lo stel
dell'orgoglioso fior

CORO

di quel fior

ANNA

Come c'è donna che non è fedel
mai per nessun amor!

CORO

Niun amor
un vano ardor,
un folle error
è l'amor!

MISS BÈBÈ — S. GLAVIER — CORO

Rose che volgono al sol d'april
le foglie aperte in su... ecc. ecc.

N. 8.

Coro interno.

CORO

Rose che volgono
al sol d'april
le foglie in su
tutte in su!

Rose scarlatte
d'amor febbrile
di fiamma e gioventù.

(entra il coro)

Ma senza spine
non è lo stel
dell'orgoglioso fior
come la donna è infedel
nell'amor!

CHIFFON

(entrando)

Canta per voi Chiffon.... ecc. ecc.

CORO

Anche se non vorrà.... ecc. ecc.

N. 9.

Duetto fonografico.

I.

Coso

Ti voglio bene

CHIFFON

Ti voglio ben....

Coso

(Il disco è fiacco un po'!)

Stringimi al sen

CHIFFON

Stringimi al sen

(dir meglio non lo so)

Coso

Sei bella assai....

CHIFFON

Sei.... (questo mai)

(non posso dirvi ciò!)

Coso

Stammi vicin!

CHIFFON

Stammi vicin!

Coso

(Va meglio assai così!)

Voglio un bacin

CHIFFON

Voglio un bacin

(ma il disco già finì!)

Coso

Finisce qui sul cominciar?

CHIFFON

Ma l'incision si può rifar!

E gira e rulla

l'amor ci culla

e il disco galeotto fa da trait d'union!

E rulla e gira

l'amor sospira

e qui finisce il disco al punto buon!

II.

Coso

Un bel villin

CHIFFON

Un bel villin

Coso

(comincia ben, mi par!)

Con un giardin

CHIFFON

Con un giardin
(ciò mi fa innamorar !)

Coso

Solo con te

CHIFFON

(oppure in tre)

Coso

(vi prego non sbagliar....)
vivremo d'amor!...

CHIFFON

Vivremo d'amor!
(Che magro desinar!)

Coso

Senza un quattrin

CHIFFON

(piano un tantin)
Va il disco a terminar!

Coso

Finisce qui..., sul cominciar?...

CHIFFON

Ma l'incision si può rifar.... Ecc, ecc.

N. 10.

Duetto dei violini.

MARIO

Se d'un violin lento il sospir
Aleggia pian, con molle suon,
in core scende a rifiorir
la nostalgia d'una passion....

ANNA

Il suo trillar ridesta in me
il già lontano sogno ideal,
un'illusion che più non è,
vaga follia sentimental!...

MARIO

Mentre geme laggiù il violin
bacio il labbro suo porporin!

ANNA

Il sogno mio
sei tu! sei tu!

A DUE

Rose, rose, la musica in suo languor
vi trascina vi parla d'ubbie d'amor!
Rose, rose, corolle di vanità
voi pure vi sfrondate
quando l'amore s'en va!

MARIO

L'amor ravviva, accende, strugge
arriva in nimbi d'or
vi strappa un sogno e fugge!

ANNA

Sì, l'amor è un furbo derisor,
un abile canzonator!

A DUE

Rose, rose, la musica in suo languor.... ecc. ecc.

N. 11.

Quartetto dei Pierrots.

I.

Tra festini e bals masqués
voilà Pierrot

dove il chiasso è più entraîné
mancar non può!

Con Pierrette al fianco

Va lanciando fuochi di bons mots
mai stanco!

Alle coppie in flirtation

Che se ne van

Scomparendo in un canton

là fuor di man,

improvviso anzichenò

giunge un frizzo di Pierrot!

Se tra ronda e baraonda
la risata più gioconda
scoppia in sala dopo un po'
dice ognuno: qui c'è Pierrot!
Nelle stanze fra le danze
motteggiando va
e tutt'intorno sa
destar l'ilarità!
Eppur talor
ha il pianto in cor!

Quando timida l'alba
s'insinua appena un po',
sotto la luce scialba
non resta che Pierrot!
Per la via fredda e bruna
laddove ogni eco muor,
Pierrot canta alla luna
Ed all'amor!

II.

Ma che importa se il taschin
mai pieno fu?
Al marengo allo zecchin
facciam cucù!
Siam sempre in vena,
nella nostra cena
la gaiezza abbiamo per menu....
Che cena!
Nè ci lascia il buon umor
dovunque andiam.
Spesso avviene che ad un fior

noi domandiam
Che verrà per noi doman?
il sereno o 'uragan?
Siam ridenti al sole ai venti.
vagabondi impenitenti
Siam nel sogno tanti re,
ci svegliamo.... e siamo a pie'!
La gaiezza, la chitarra,
per noi tutto è qua!
Chi dar mai ci potrà
maggior felicità?
Eppur talor
c'è il pianto in cor!
Quando timida l'alba.... ecc. ecc.

N. 12.

Finale atto secondo.

PATHET

Vi voglio prima far sentire
un disco assai sensazional
di quello d'oggi si può dire
un compimento natural.
(fonografo)

PATHET

Che cosa dice?

CHIFFON

Ma cos'è?

ANNA

Ah, non riguarda me!

CORO

Ah, ah, che comica audizion!

ANNA

Questa è una farsa!

Voi l'amante siete di Pathet!

CHIFFON

Ah, nossignor

egli è soltanto un protettor!

Posso far ben ciò

io marito non ho!

ANNA

Che volete insinuar?

CHIFFON

Meglio non mi so spiegar

già il fonografo parlò!

ANNA

Si, infatti ha detto che oltre il buon Pathet

voi scendete ancor

fino al suo scritturato: un tenor!

CHIFFON

Con quel signore lì

alcun legame non ho!

ANNA

Sì!

CHIFFON

No!

ANNA

Sol questo c'
contro di me?

PATHE

C'è il disco 3.23.33
su cui più dubbio non v'è!
è una prova!

ANNA

È come la vostra
Che l'inganno vi dimostra
di Fraschini e di Chiffon!

MARIO

Non perdonerete voi dunque a me?
se v'è leggerezza colpa non v'è!

ANNA

È molto leggero infatti il signor....

MARIO

Non soffro lo scherno: meglio il rancor!

ANNA

Or parlando a Pathet
quel che a lui dire mi convien
pure a voi va ben!

Che vale amar se manca la fede?

e se un uom dopo un po'

ripete a un'altra donna che crede

quel che a te sussurrò?

Sotto un tenero bel sorriso

la menzogna nasconde il viso,

sotto il fuoco d'un bacio d'amor

il tradimento cela sarcasmi talor!

Parole e promesse se andate a scrutar

son reti, son lacci, son trappole d'or

in cui non appena si arriva a cascar

c'è l'orrido inganno che balza fuor!

MARIO

Parole e promesse d'un cuore leal

son fede, son prove, son pegni d'amor,

non basta un momento d'oblio passionai

a spegner tanto ardor!

CHIFFON

Bravo! Avete nel tenor

un fecondo difensor

Par quasi che

parli un po' per sé!

PATIIET

Voi dovrete tacer,

vi dovrete vergognar!

CHIFFON

Come! Eppure tanto amor
mi sentiste rifiutar....

PATHET

Grazie assai del piacer!
Ma il motivo a dir il ver
è per me ben poco lusinghier!

Coso

(entrando)

Andiamo! È da un bel po'!
Che aspettano i Pierrots!

ANNA

E aspetterà. Pierrot d'altra. Pierrette è in amor...
Andate! Amore e luna forse attendon la canzon!

Quando timida l'alba
s'insinua appena un po'
sotto la luce scialba
non resta che Pierrot!
Per la via fredda e bruna.
Laddove ogni eco muor.
Pierrot cambia fortuna
cambia amore!...

TUTTI

Come, piange? Cosa vuol dir?

MAR O

Perdonate vi feci soffrir!

ANNA

Siete cinico. Basta il mentir!

MARIO

E allor, su godiamo!
si godiam, folleggiamo!
parole e promesse che a donna si fan
col vento e col sole veloci sen van!
L'affetto sfrenato legame non ha,
è bella in amore la libertà!

ANNA

Parole e promesse non servono più
che a far da specchietto, crear schiavitù!
Menzogna e cinismo si versan talor
nel calice dell'amor!

CHIFFON

E gira e rulla
l'amore ci culla
e il disco galeotto fa da trait d'union!

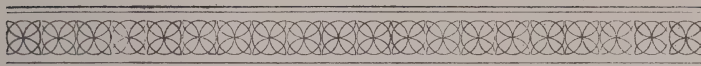
Coso e CHIFFON

E rulla e gira
l'amore sospira
ma poi finisce il disco proprio al punto buon!

TUTTI

E gira e rulla.... ecc. ecc.

Fine del secondo atto.



ATTO TERZO

La terrazza dell'Hôtel Le Roy.

N. 13.

Duetto fonografico.

CHIFFON

Un bel diner!

Coso

Un bel diner.

CHIFFON

D'accordo siam fin qui?

Poi l'Opera!..

Coso

Poi l'Opera!

CHIFFON

Ed anche questo sì?

Poi Cabaret....

Coso

Poi Cabaret!

CHIFFON

Tutto sicchè può andar?

Coso

E poi?

CHIFFON

E poi si va....

Coso

Dove si va?

CHIFFON

Non oso precisar.

Coso

D'accordo siam.

Allora andiam!

CHIFFON

Pardon, pardon, c'è un piccolo.... ma
vè ancora qualche cosa
ma dirlo chi osa

sapete il mio pensiero — dove vuol finir?

Coso

Osate, parlate,
Coraggio vi fate,
Chiffon, Chiffon, con me potete tutto dir.

N. 14.

Duetto Anna-Fraschini.

MARIO

Anna, ben sai la mia passion.

ANNA

Sì lo so ben: lucro e finzion!

MARIO

Lucro? Guadagno? Io!

Io!

A teatro mi toglieste voi
che a me schiudeva un paradiso.
Ad ogni donna che coi vezzi suoi
anelava solamente un mio sorriso.
Che cosa mai faceste voi di me?
Solo uno schiavo cieco.... ma perchè?

Fece il danar

il divo obliar.

Cantò il cigno la sua canzon
e finì
svanì!

ANNA

Illuso va! Ma non sai tu
che il personaggio è quel che amar ti fa?
È il trucco tuo, null'altro più
che il roseo sul labbro ti dà.
Nell'occhio tuo se un lampo v'è
è il barbaglìo di mille lumi in te.
È bello ciò che canti tu
ma tue frasi non son
nulla tuo mai fu!

MARIO

Anna!

ANNA

Va!
Canta per te Chiffon
l'eterna sua canzon
che inebriar ti fa,
va!... non tardar
non può aspettar

Chiffon!

Donne di voluttà
tu sol conosci, va!
nulla per te io più son
tutto t'avrà
se lo vorrà
Chiffon!

N. 15.

Finale atto terzo.

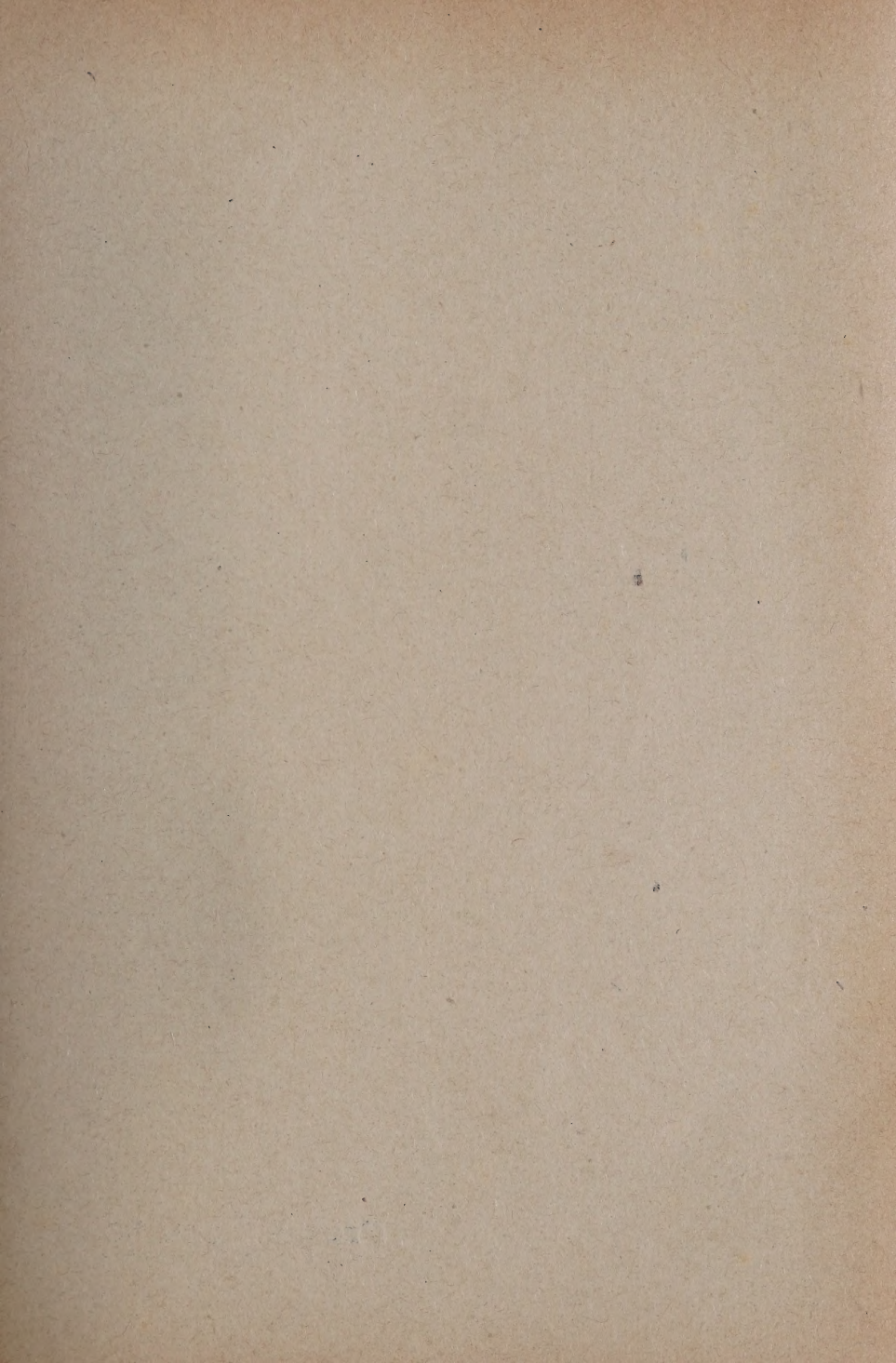
CHIFFON

Ah, Chiffon, regina del fonografo....
(ecc., ecc.)

TUTTI

Pure un dì, col tuo più bell'autografo....
(ecc., ecc.)

Fine.



Prezzo Cent. 60.